

# Comune di Premia

## Provincia del Verbano Cusio Ossola

c.f. 00422790030  
tel. (0324) 62021 - fax (0324) 602928

Piazza Municipio n. 9  
28866 - PREMIA (VB)

Prot. N° 0004621  
Premia, li 11/11/2021

Titolo: I Classe: 11 Fascicolo:  
Operatore: MADER Dr. Oscar  
Tipo posta: E-MAIL  
Note:  
Riferimenti: Data: Numero:

Spett.le  
CORTE DEI CONTI - SEZIONE  
REGIONALE DI CONTROLLO  
VIA BERTOLA N. 28  
10122 - TORINO (TO)  
(attraverso procedura ConTe)

Oggetto: **Relazione sui rendiconti 2017-2018-2019 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria**

Con riferimento alla Vs. Richiesta istruttoria prot. 0020645 del 29/10/2021, pari oggetto, si comunica quanto segue:

### **1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Il Comune di Premia detiene la partecipazione e il controllo di due Società, istituite dal Comune, che operano nel campo della produzione di energia idroelettrica:

- la S.I.R.V. - Società Idroelettrica Rio Vova - S.r.l.
- la S.I.F.T. - Società Idroelettrica Fiume Toce - S.r.l.

- La S.I.R.V. - Società Idroelettrica Rio Vova S.r.l. è interamente partecipata da enti pubblici (55% dal Comune di Premia e 45% dall'Unione dei Comuni Alta Ossola).

#### **1.1. Conferma assenza di dipendenti**

Si conferma l'assenza dei dipendenti.

La Società non dispone di una propria struttura né dipendenti ed ha sede presso il Comune di Premia dove è stata fin dall'inizio incardinata nel Comune stesso.

Occorre precisare che, al fine del contenimento dei costi, l'organo amministrativo della S.I.R.V. S.r.l. è composto da un unico membro (lo stesso che opera anche per la S.I.F.T. S.r.l.). Il compenso annuo percepito dallo stesso è di € 4.160,00. L'organo di controllo è composto da un Sindaco Unico (lo stesso che opera anche per la S.I.F.T. S.r.l.). Il compenso annuo percepito dallo stesso è di € 1.560,00.

Sempre al fine del contenimento dei costi, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 03/02/2015, si è ritenuto di mettere a disposizione, da parte del Comune di Premia, le risorse umane e gli uffici per gestire al meglio l'impianto idroelettrico della Società, definendo specificatamente i compiti dei soggetti coinvolti ed i vari rapporti organizzativi fra il Comune e la Società S.I.R.V. S.r.l.

I costi del personale e degli specifici utilizzi degli uffici e delle strutture sostenuti dal Comune di Premia per conto della Società sono annualmente rimborsati dalla stessa, con introito alla risorsa 3050455 cap. 455 del Bilancio comunale.

La gestione complessiva della centrale idroelettrica non comporta comunque particolari incombenze, inoltre:

- la gestione ordinaria della centrale idroelettrica sul Rio Vova in Comune di Premia, comprendente visite periodiche all'impianto, intervento su arresto o anomalia e manutenzione ordinaria delle varie parti d'impianto, è affidata a società esterna.
- l'individuazione di soluzioni ottimali per la cessione dell'energia prodotta e la gestione degli incentivi ex Certificati Verdi, l'assistenza nei rapporti con GSE S.p.A., l'assistenza nell'emissione delle fatture mensili, è affidata a professionista esterno.

Si evidenzia nel contempo che in data 20/10/2021, la Società S.I.F.T. S.r.l. ha concluso la procedura per la selezione di un dipendente.

Il vincitore sarà assunto entro il corrente anno. Il dipendente opererà anche per conto della società S.I.R.V. S.r.l. I rapporti fra le due società ed il riparto del costo del personale saranno regolati da apposita convenzione.

### **1.2. Conferma attività svolta dalla società**

La società opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestisce l'impianto idroelettrico "a salto" in loc. Alpe Vova del Comune di Premia. Rientra pertanto nelle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016, che consente alle amministrazioni pubbliche le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La Società svolge attività analoghe a quelle svolte dalla S.I.F.T. S.r.l., Società interamente partecipata dal Comune di Premia. Si ritiene, con riferimento all'art. 20 c. 2 lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016, che risultano difficoltosi e non convenienti gli interventi di razionalizzazione, in quanto la compagine sociale delle due società sono diverse; la S.I.F.T. S.r.l. svolge in via residuale altre attività; gli impianti di produzione di energia elettrica delle due Società sono dislocati in posti distanti del vasto territorio comunale e utilizzano tecnologie di produzione diverse; l'utilizzo dei dipendenti comunali e degli uffici comunali per la gestione delle due Società creano già economie di scala.

Dall'analisi della partecipazione non sono mai emerse situazioni di criticità economica ovvero di squilibri tali da rendere necessari interventi di razionalizzazione e/o alienazione della stessa.

Pertanto la società è stata oggetto di mantenimento senza interventi.

### **1.3. Conferma del valore del fatturato nell'arco temporale 2017 – 2019.**

Si conferma che la S.I.R.V S.r.l.:

Ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni pari (voce A1 del conto economico):

- nel 2019 ad euro 253.626;
- nel 2018 ad euro 345.027;
- nel 2017 ad euro 285.422;

Ha conseguito altri ricavi e proventi pari (voce A5 del conto economico):

- nel 2019 ad euro 107.560;
- nel 2018 ad euro 25.465;
- nel 2017 ad euro 24.451.

Il totale dei ricavi è stato quindi il seguente:

- nel 2019 ad euro 361.186;
- nel 2018 ad euro 370.492;
- nel 2017 ad euro 309.873.

Mentre l'utile d'esercizio è stato il seguente:

- nel 2019 ad euro 128.320;
- nel 2018 ad euro 106.390;
- nel 2017 ad euro 69.133.

La società ha già interamente estinto il mutuo stipulato a suo tempo per la realizzazione della centrale idroelettrica di produzione e delle sue pertinenze.

Si evidenzia che il fatturato è legato alla variabile relativa alla produzione annua di energia idroelettrica e ai relativi MWh immessi in rete (influenzati in particolare dalle precipitazioni piovose e dagli accumuli di neve stagionali), dalla vendita dei certificati verdi e dall'andamento del mercato dell'energia elettrica.

In passato il fatturato annuo ha raggiunto valori tre volte superiori a quelli attuali.

Comunque, allo stato attuale, considerati, il recente aumento del costo dell'energia a livello nazionale e internazionale (il Prezzo Unico Nazionale, prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana, è passato dai 0,024810 €/hWh dell'aprile 2020 ai 0,217630 €/hWh dell'ottobre 2021!), e l'esigenza mondiale di produrre energia "pulita", fa facilmente prevedere per il futuro, un incremento notevole del fatturato.

- La S.I.F.T. - Società Idroelettrica Fiume Toce S.r.l. è una Società a socio unico interamente partecipata dal Comune di Premia (100%).

#### **1.1. Conferma assenza di dipendenti**

Si conferma, allo stato attuale, l'assenza dei dipendenti.

La Società non dispone di una propria struttura né dipendenti ed ha sede presso il Comune di Premia dove è stata fin dall'inizio incardinata nel Comune stesso.

L'organo amministrativo della S.I.F.T. S.r.l. è composto da un unico membro (lo stesso che opera anche per la S.I.R.V. S.r.l.). Il compenso annuo percepito dallo stesso è di € 9.360,00. L'organo di controllo è composto da un Sindaco Unico (lo stesso che opera anche per la S.I.R.V. S.r.l.). Il compenso annuo percepito dallo stesso è di € 2.600,00.

Al fine del contenimento dei costi, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 03/02/2015, si è ritenuto di mettere a disposizione, da parte del Comune di Premia, le risorse umane e gli uffici per gestire al meglio l'impianto idroelettrico della Società, definendo specificatamente i compiti dei soggetti coinvolti ed i vari rapporti organizzativi fra il Comune e la Società S.I.F.T. S.r.l.

Anche per quanto riguarda la S.I.F.T. S.r.l., i costi del personale e degli specifici utilizzi degli uffici e delle strutture sostenuti dal Comune di Premia sono annualmente rimborsati, con introito alla risorsa 3050455 cap. 455 del Bilancio comunale.

La gestione complessiva della centrale idroelettrica non comporta comunque particolari incombenze, inoltre:

- la gestione ordinaria della centrale idroelettrica sul Fiume Toce in loc. Cristo del Comune di Premia, comprendente visite periodiche all'impianto, intervento su arresto o anomalia e manutenzione ordinaria delle varie parti d'impianto, è affidata a società esterna, che gestisce l'impianto in teleassistenza.
- l'individuazione di soluzioni ottimali per la cessione dell'energia prodotta e la gestione degli incentivi ex Certificati Verdi, l'assistenza nei rapporti con GSE S.p.A., l'assistenza nell'emissione delle fatture mensili, è affidata a professionista esterno.

Come anticipato, in data 20/10/2021, la S.I.F.T. S.r.l. ha concluso la procedura per la selezione di un dipendente con C.C.N.L. del 09/10/2019, per lavoratori addetti al settore elettrico - Gruppo B2 - Categoria B2s.

Il vincitore sarà assunto entro il corrente anno. Il dipendente opererà anche per conto della società S.I.R.V. S.r.l. I rapporti fra le due società ed il riparto del costo del personale sarà regolato da apposita convenzione.

#### **1.2. Conferma attività svolta dalla società**

La società opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ha realizzato e gestisce l'impianto idroelettrico "ad acqua fluente" in loc. Cristo del Comune di Premia (entrato in funzione nel dicembre 2012). Rientra anch'essa pertanto nelle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016, che consente alle amministrazioni pubbliche le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La Società svolge attività analoghe a quelle svolte dalla S.I.R.V. S.r.l., Società partecipata dal Comune di Premia e dall'Unione dei Comuni Alta Ossola. Si ritiene, con riferimento all'art. 20 c. 2 lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016, che risultano difficoltosi e non convenienti gli interventi di razionalizzazione quali fusione o incorporazione, in quanto la compagine sociale delle due società sono diverse; la S.I.F.T. S.r.l. svolge in via residuale altre attività; gli impianti di produzione di

energia elettrica delle due Società sono dislocati uno a nord in loc. Alpe Vova in montagna e l'altro nei pressi dell'abitato della fraz. Piedilago in zona mediana del vasto territorio del Comune di Premia (89,2 km<sup>2</sup>); gli impianti di produzione di energia elettrica delle due Società utilizzano tecnologie diverse; l'utilizzo dei dipendenti comunali e degli uffici comunali per la gestione delle due Società creano già economie di scala.

Dall'analisi della partecipazione non sono emerse situazioni di criticità economica ovvero di squilibri tali da rendere necessari interventi di razionalizzazione e/o alienazione della stessa.

Pertanto la società è stata oggetto di mantenimento senza interventi.

### **1.3. Conferma del valore del fatturato nell'arco temporale 2017 – 2019.**

Si conferma che la S.I.F.T S.r.l.:

Ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni pari (voce A1 del conto economico):

- nel 2019 ad euro 925.400;
- nel 2018 ad euro 718.756;
- nel 2017 ad euro 546.473;

Ha conseguito altri ricavi e proventi pari (voce A5 del conto economico):

- nel 2019 ad euro 1 (trattasi di arrotondamenti su crediti d'imposta e sulla rilevazione dell'imposta di competenza);
- nel 2018 ad euro 1 (trattasi di arrotondamenti su crediti d'imposta e sulla rilevazione dell'imposta di competenza);
- nel 2017 ad euro 6.075.

Il totale dei ricavi è stato quindi il seguente:

- nel 2019 ad euro 925.401;
- nel 2018 ad euro 718.757;
- nel 2017 ad euro 552.548.

La società sta' regolarmente pagando le rate del mutuo stipulato a suo tempo per la realizzazione della centrale idroelettrica di produzione e delle sue pertinenze e nel contempo produce utili.

L'utile d'esercizio nel triennio 2017/2019 è stato il seguente:

- nel 2019 ad euro 263.812;
- nel 2018 ad euro 104.992;
- nel 2017 ad euro 311.

Per il triennio 2017-2019, il fatturato medio triennale è stato superiore a 500.000 euro, pertanto ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del D.Lgs. n. 175/2016, la Società per il periodo considerato non rientra nei criteri di criticità di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 175/2016.

Per il fatturato futuro valgono le considerazioni già espresse per conto della S.I.R.V. S.r.l., in merito alle variabili legate alla produzione annua di energia idroelettrica e ai relativi MWh immessi in rete, alla vendita dei certificati verdi e all'andamento del mercato dell'energia elettrica.

Le due società non sono di grandi dimensioni, ma tenuto conto della ridotta consistenza della popolazione residente nel Comune di Premia (n. 540 abitanti al 31/12/2021) svolgono per la collettività una vitale importanza. Infatti le attività connesse agli scopi delle due Società, oltre a coprire le spese per il consumo di energia elettrica degli edifici pubblici comunali e dell'illuminazione pubblica stradale, garantiscono proventi ed introiti che vengono utilizzati dall'Ente Pubblico per opere di investimento nella realizzazione di opere pubbliche nonché per la concreta promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale. Infatti, con le entrate delle società sono state realizzate importanti opere pubbliche, quali la costruzione del Centro Termale di Premia, che costituisce un volano per l'economia e l'occupazione dell'intera Provincia del Verbano Cusio Ossola.

## Dismissione della partecipazione nella società "Acqua Novara VCO S.p.A."

La partecipazione del Comune di Premia con una quota minima (attualmente dello 0,0163%) è avvenuta quale atto obbligato in conseguenza dell'adesione all'accordo di programma per la partecipazione a società di capitale per la gestione del ciclo idrico integrato predisposto dell'Autorità d'Ambito ATO n.1.

Nello specifico le quote societarie relative al nostro Ente sono attualmente rappresentate dai certificati numero "65" e "272", per complessivi Euro 1.278,00.

Finora la partecipazione non ha generato conseguenze finanziarie positive ma neanche negative nei bilanci del Comune di Premia.

In occasione dell'ultima ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/12/2020, in effetti è stato deliberato il mantenimento senza interventi. Nella scheda tecnica, allegata alla delibera n. 26/2020, si evidenziava però che in considerazione del fatto che il Comune di Premia ha già una partecipazione nella società "IDRABLU S.p.A.", la quale svolge attività analoghe o simili (art. 20, co. 2, lett. c del D.Lgs n. 175/2016), ci si riservava di valutare, in accordo con gli altri Comuni, una eventuale cessione/allenazione delle quote della società "Acqua Novara VCO S.p.A."

Allo stato attuale sono già stati presi contatti per la dismissione della partecipazione. La Società Acqua Novara VCO S.p.A. ha comunicato che la ns. proposta di riacquisto delle quote verrà presentata all'assemblea dei Soci alla prima convocazione utile (presumibilmente nei mesi di aprile o maggio 2022).

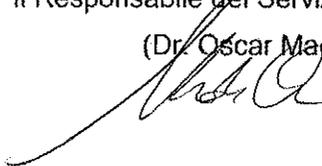
Si assicura pertanto che la dismissione della partecipazione avverrà nel più breve tempo possibile.

## 2. Richiesta documentazione

Si trasmettere copia del prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica e relativa certificazione al 31/12/2018, prelevati dal portale dedicato al Pareggio di Bilancio del sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Rimanendo a disposizione si porgono Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dr. Oscar Mader)



Il Revisore dei Conti  
(Rag. Palmazio Poggio)



**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA  
LEGGHE 11/12/2016, N. 232  
(LEGGHE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**Comune di PREMIA**

(migliaia di euro)

	Sezione 1		
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a) (I)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018 (b)(I)
<b>AA) Avanzo di amministrazione per investimenti</b>	+	90	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	39	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	672	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	12	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	+	699	
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	+	574	852
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	+	40	64
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	+	1.073	1.134
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	+	184	328
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)</b>	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.013	1.016
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	26	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)</b>	-	1.039	1.016
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	622	637
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	743	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)</b>	-	1.365	637
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	-		
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)</b>	-	0	
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		256	725
<b>M) SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L) (3)</b>			
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)</b>		0	
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>		0	
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)</b>		256	

MONIT/18

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018**

	(migliaia di euro)
<b>UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI</b>	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a)
<b>I) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016</b>	
<b>1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011</b>	

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

#### Note

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti del recupero di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti del recupero di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito del recupero degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P))(vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

**Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**

**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018  
 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

**DENOMINAZIONE ENTE Comune di PREMIA**

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		
		<b>Competenza</b>
1	<b>SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b>	256
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO</b>	256
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	256

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
 METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)